

GRUPPO ASET

***BILANCIO
CONSOLIDATO
2018***



GRUPPO ASET

Aset S.p.A.
Sede legale Fano (PU) - Via Enrico Mattei, 17
Capitale sociale Euro 10.493.910 i.v.
Registro delle imprese n. 01474680418
REA n. 144561
Partita iva n. 01474680418
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e s.s.

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31/12/2018

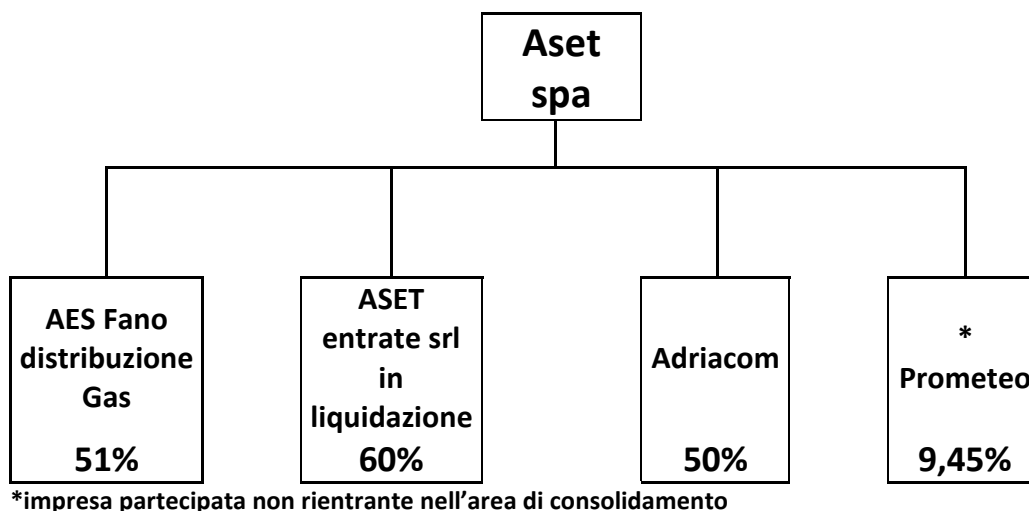
Informazioni sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione

Signori Soci,

Il bilancio consolidato del "Gruppo ASET" chiuso al 31/12/2018, corrisponde al secondo esercizio dopo la fusione di Aset Holding Spa in Aset Spa e viene redatto in ottemperanza al D.lgs. 9 aprile 1991 n. 127.

Il bilancio evidenzia un utile consolidato dell'esercizio di Euro 3.495.995 di cui € 68.012 di competenza di terzi.

Il presente documento di bilancio di gruppo rappresenta il consolidamento integrale della Controllante Aset S.p.A. e delle società Controllate "di diritto" A.E.S. Fano distribuzione gas S.r.l. e Aset Entrate Srl in liquidazione e il consolidamento con il metodo del patrimonio netto della società, "a controllo congiunto" al 50% con il socio Aspes Spa, Adriacom Cremazioni Srl tra quelle facenti parte del Gruppo Aset di seguito rappresentato:



La partecipata A.E.S. Fano Distribuzione gas Srl è stata costituita con atto costitutivo del notaio Alfredo De Martino in data 19 ottobre 2011, rep.7.905 e capitale sociale di € 100.000. La società è risultata aggiudicataria della gara per la distribuzione e misura del gas presso i punti di riconsegna su parte del territorio del Comune di Fano. I soci facenti parte dell'A.T.I. aggiudicataria della concessione del servizio pubblico, sono: Aset S.p.A., che detiene il 51% del capitale sociale pari a quote per € 51.000, e per la restante parte, pari al 49% del capitale sociale, di € 49.000, E.s.tr.a. S.p.A. , per avere incorporato in data 15.10.2018 la società Edma Energia del Medio Adriatico S.r.l. nata dalla joint venture tra Multiservizi di Ancona e il gruppo Estra. Il contratto di concessione ha decorrenza dal 1° gennaio 2012 e validità sino al 31 dicembre 2023.

La partecipata Aset Entrate in Liquidazione Srl, è stata costituita in data 29.12.2014 con atto costitutivo redatto da notaio Dario Colangeli, rep.1640 con capitale sociale di € 110.000. La società che ha sede in Fano è controllata al 60% da Aset Spa, la restante quota appartiene al socio Duomo Gpa. La società costituita in P.P.P.I. con la società di riscossione tributi Duomo Gpa con sede in Milano a seguito di esperimento di gara a doppio oggetto, è stata messa in liquidazione volontaria con delibera di assemblea dei soci iscritta in data 30 novembre 2017, non potendo proseguire l'attività sociale per decadenza e cancellazione dall'albo dei concessionari della riscossione detenuto presso il Ministero dell'Economia del socio operativo Duomo Gpa, che dal 21 dicembre 2018 versa in stato di fallimento.

La partecipata Adriacom Cremazioni Srl è stata costituita in data 16.09.2009 con verbale assemblea straordinaria redatto dal notaio Cesare Licini in Pesaro, Rep. 35399. Racc.ta 12688 e consta di un capitale sociale € 40.000. Aset Spa detiene il 50% congiuntamente al 50% detenuto dal socio Aspes Spa. La società nasce dalla partnership con Aspes Spa e altre società di servizi delle Marche e della Romagna per l'implementazione su scala sovra comunale della gestione di un impianto di cremazione.

L'esercizio 2018 si caratterizza per la buona performance ottenuta dal Gruppo, nell'ambito di un trend di realizzazione di risultati più che positivi. Quanto consuntivato avvalorava un'attività costantemente improntata al rispetto di indirizzi di tipo strategico dettati dal Comune di Fano, socio di maggioranza della Capogruppo Aset S.p.A. e al raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano industriale. Il consuntivo 2018 conferma la validità del piano strategico di gruppo che tende a consolidare e migliorare la qualità dei servizi e a perseguire una marcata razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse e degli investimenti.

Il quadro economico e finanziario esprime quanto già ottenuto e consuntivato dalla Capogruppo, che si può rappresentare come segue:

- risultato ante imposte € 5.340.449
- patrimonio netto € 35.817.791

Settori di attività

Il Gruppo Aset opera nei seguenti settori di attività:

✓ ***Area Servizi Ambientali***

La società Capogruppo Aset S.p.A. si è trasformata da azienda speciale del comune di Fano a consorzio pubblico per servire ulteriori 17 comuni della Provincia di Pesaro e Urbino; quindi dal 01.01.2001 ha assunto la forma di società per azioni a seguito delle disposizioni di legge di cui all'art.115 del D.lgs. 267/2000. La compagine societaria è composta di 14 comuni azionisti alcuni dei

quali hanno affidato ad Aset Spa il proprio servizio di igiene ambientale o in altri casi la gestione dei rifiuti.

Il servizio di igiene urbana nel 2018 ha servito circa 115.912 abitanti, di cui quasi 60.000 abitanti dislocati nel Comune di Fano, pari a una percentuale di oltre il 50 % e ulteriori comuni della Valle del Metauro, del Cesano e di Pergola.

Con la fusione Aset ha riassunto sia la proprietà che la gestione l'impianto di trattamento dei rifiuti della discarica di Monteschiattello con impatto ambientale decisamente ridotto nel rispetto dei rigorosi criteri dettati dalle norme del D.Lgs.156/06 e D.Lgs 36/03.

✓ **Servizio idrico integrato**

Il ciclo idrico integrato delle acque viene gestito per conto del comune di Fano sin dal 1999. All'iniziale affidamento del Comune di Fano sono seguiti quello dei comuni di Monte Porzio e di Mondolfo. L'assemblea consortile dell'AATO 1 Marche Nord nella seduta del 18 dicembre 2007 ha prorogato gli affidamenti vigenti al 1 dicembre 2028. Le utenze idriche complessivamente servite sono state n° 33.450. Nel Comune di Fano l'acqua prodotta è stata 4.093.830 m³ mentre nel Comune di Mondolfo è stata 817.235 m³ e nel Comune di Monteporzio è stata circa 163.192 m³. La gestione del servizio si avvale di tecnologie all'avanguardia, tra le quali si segnala la tele lettura dei contatori dell'acqua che consente di individuare in tempi brevissimi perdite e disfunzioni di sistema, unitamente al progetto di "distrettualizzazione idrica" (cioè la gestione ottimale delle pressioni in condotta a seconda degli orari di maggior e minor consumo).

✓ **Distribuzione Gas**

Relativamente alla distribuzione e misurazione del gas metano, il Gruppo Aset opera attraverso la controllata al 51% A.E.S. Fano distribuzione gas che si è aggiudicata la concessione in appalto del servizio pubblico sulla maggior parte del territorio fanese. Nell'anno 2018 la società ha vettoriato gas nel territorio del Comune di Fano per 33.576.532 m³ a 26.116 utenze, realizzando un valore della produzione di 5,348 milioni di euro con un utile dopo le imposte di € 113.553. Gli investimenti per il servizio facenti parte del Piano industriale realizzati da AES Fano distribuzione gas srl saranno oggetto di devoluzione gratuita ad ASET a fine affidamento e comporteranno un incremento sostanzioso del valore delle reti e degli impianti di distribuzione gas già passato in proprietà ad ASET a seguito della fusione.

✓ **Illuminazione Pubblica**

Il servizio di illuminazione pubblica, affidato alla Capogruppo sin dal 2004 nel territorio del Comune di Fano, continua a fornire alla comunità sostanziali innovazioni tecnologiche finalizzate all'economicità del servizio, l'ampliamento delle reti e ammodernamento dei corpi illuminanti, con l'obiettivo di riqualificare l'illuminazione pubblica di tutti gli ingressi ai quartieri turistici di Fano.

✓ **Farmacie comunali**

Tra i servizi assunti da ASET a seguito della fusione il più rilevante in termini di fatturato è la gestione delle Farmacie comunali. Le Farmacie in gestione, la cui titolarità è posta in capo ai Comuni Soci, opera in regime di concessione in forza della normativa speciale operante per il settore farmaceutico. Aset gestisce n. 07 presidi sanitari di cui 4 nel Comune di Fano, 1 nel Comune di Marotta di Mondolfo, 1 nel Comune di Piagge e 1 nel Comune di Cantiano. Nel mese di Novembre 2018 Aset ha perfezionato l'apertura ed avviato la gestione della nuova farmacia Comunale, all'interno del Centro Commerciale denominato "Fano Center" in località Bellocchi di Fano.

Il servizio pubblico farmaceutico è erogato in regime di concorrenza regolamentato con le altre farmacie in titolarità privata.

✓ **Aree di sosta a pagamento**

Aset ha altresì assunto il ruolo di società concessionaria delle aree di sosta pubblica a pagamento nel territorio comunale di Fano, detto servizio vede impegnata la società nelle attività di progettazione, realizzazione e gestione delle aree pubbliche a pagamento secondo le disposizioni del Comune di Fano, che ne stabilisce orari di funzionamento e tariffe. I proventi ivi derivanti sono utilizzati a copertura dei costi del servizio e reinvestiti nella realizzazione di opere pubbliche nel rispetto del Codice della Strada.

✓ **Illuminazione votiva**

Il servizio di illuminazione votiva è svolto per tutti gli otto cimiteri cittadini e rurali siti nel territorio del Comune di Fano. ASET eroga il servizio di gestione e manutenzione di oltre 17.000 punti luce tutti a basso consumo energetico. Il servizio è erogato attraverso uno sportello all'utenza ove è possibile svolgere tutti gli adempimenti di allaccio, distacco e pagamento delle utenze

✓ **Gestione catasto impianti termici**

Aset svolge per conto del comune di Fano, Senigallia e Jesi, la gestione del servizio di accertamento ed ispezione degli impianti termici ai sensi della legge regionale 19-2015. Aset ha censito oltre 297 ditte manutentrici cedendo alle stesse quasi 53.000 segni identificativi per l'autocertificazione dell'efficienza energetica degli impianti termici.

✓ **Attività di service**

Nell'ambito delle attività svolte dalla Capogruppo si annovera il service commerciale - sportello luce e gas, svolto per la società di vendita nel settore energetico Prometeo Spa, la cui durata è stata rinnovata sino al 31.12.2021. Permangono le attività di service tecnico amministrativo per la società controllata A.E.S. Fano distribuzione gas Srl e strettamente connesse alla parte minimale amministrativa per ASET Entrate srl in liquidazione nonché, conclusesi nel 2018, le attività di lavaggio per i mezzi di trasporto pubblico della società provinciale AMI Spa.

✓ **Il servizio verde Pubblico**

L'ultimo servizio affidato ad Aset con la formula dell'in house da parte dell'Amministrazione Comunale di Fano è il servizio di gestione e manutenzione Verde Pubblico, consistente nella gestione dei servizi inerenti le aree a verde, alberature del Comune di Fano. Il perimetro dei criteri di affidamento del servizio di manutenzione delle aree a verde è il territorio urbano del Comune di Fano. Il servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico si sostanzia in 399 aree verdi, per un totale di oltre 500.000 m² e circa 14.000 alberature; l'affidamento è strutturato con prestazioni a corpo, e i servizi richiesti prevedono in modo sintetico la manutenzione del verde pubblico. La regolamentazione dei rapporti tecnico-finanziari tramite contratto di servizio risponde alle esigenze di miglioramento ed efficientamento del servizio pubblico.

Principali dati economici del Gruppo

Il Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ha realizzato un significativo utile di bilancio pari a € 3.495.995, nonostante la delicata fase economica che si caratterizza per un prolungato ristagno economico e il particolare momento che sta attraversando l'assetto istituzionale e regolatorio dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, per il quale non trova ancora piena applicazione la disciplina comunitaria e della regolamentazione della materia.

Analizzando in maniera più approfondita gli aspetti gestionali che hanno caratterizzato l'annualità in esame, si segnala che i ricavi della gestione caratteristica dell'esercizio ammontano complessivamente a €49.364.190.

Il valore della produzione, pari alla somma dei ricavi caratteristici, delle variazioni delle rimanenze dei prodotti in lavorazione, semilavorati e prodotti finiti, delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione, degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e degli altri ricavi e proventi, ammonta a € 53.646.615.

I costi della produzione sostenuti nel 2018 ammontano complessivamente a € 47.782.040.

Dall'esame del conto economico riclassificato a valore aggiunto proposta nella pagina seguente, si segnala che:

- - l'incidenza dei costi esterni sui ricavi delle vendite (ossia dei costi della produzione assunti al netto degli ammortamenti e del costo del lavoro) è pari al 47,54% contro il 46,96% del 2017;
- - l'incidenza del costo del lavoro sul fatturato passa al 26,96% di contro al 25,90% del 2017;
- - l'incidenza degli ammortamenti e accantonamenti sul fatturato è pari al 14,56% rispetto al 12,75% del 2017.

Conseguentemente alla richiamata dinamica dei ricavi e dei costi, il valore aggiunto generato dalla gestione aziendale nel 2018 è pari a € 28.142.630 ed il risultato operativo al netto della gestione finanziaria e delle rivalutazioni è positivo ed è pari a euro € 5.864.575.

La parte finanziaria del conto economico dell'esercizio in commento è caratterizzata dalla prevalenza degli oneri finanziari sui proventi per € 599.341. Le rivalutazioni sono pari a € 75.215.

Il risultato ordinario realizzato nel 2018, pari alla somma del risultato operativo della gestione tipica e della gestione finanziaria ammonta a € 5.340.449.

L'incidenza del carico fiscale negativo nell'anno 2018 è pari a 1.844.454.

Il risultato netto consolidato nel 2018 è positivo come già evidenziato e ammonta a € 3.495.995.

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017
<i>Valore della Produzione</i>	€ 53.646.615	€ 53.291.533
<i>Costi esterni</i>	€ 25.503.985	€ 25.027.982
Valore aggiunto	€ 28.142.630	€ 28.263.551
<i>Costo del lavoro</i>	€ 14.468.260	€ 13.802.604
Margine operativo lordo	€ 13.674.370	€ 14.460.947
<i>Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti</i>	€ 7.809.795	€ 6.796.055
Risultato operativo	€ 5.864.575	€ 7.664.892
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	-€ 599.341	-€ 732.736
<i>Rivalutazioni</i>	€ 75.215	€ 19.151
Risultato prima delle imposte	€ 5.340.449	€ 6.951.306
<i>Imposte sul reddito</i>	€ 1.844.454	€ 2.190.225
Risultato netto	€ 3.495.995	€ 4.761.081

Quale ulteriore commento al conto economico al 31/12/2018 del Gruppo riclassificato a valore aggiunto preme evidenziare il buon risultato raggiunto a livello consolidato continuando ad operare sui propri mercati di riferimento, in costante confronto con le sollecitazioni interne ed esterne, continuando nel percorso di crescita intrapreso e rispettando le previsioni contenute nei piani quinquennali che hanno accompagnato e giustificato economicamente il processo di fusione tra le due principali aziende detenute dal Comune di Fano. Il costo del personale risente del percorso di crescita e di riorganizzazione per svilupparsi e radicarsi sui mercati; il suo peso mantiene un'incidenza più che accettabile sulla composizione complessiva della spesa del gruppo. Quanto agli ammortamenti questi invece si riferiscono in larga parte a impianti e attrezzature della Capogruppo che ha acquisito condotte e impianti del settore idrico, gas e ambiente dalla società patrimoniale fusa per incorporazione.

Indicatori economici di Gruppo

Indicatore	2018
ROE (Risultato netto/Patrimonio netto)	9,54%
ROI (Reddito operativo/Capitale investito)	6,21%
ROS (Reddito operativo/Ricavi dalle vendite)	11,88%
Incidenza oneri finanziari (Oneri finanziari / Ricavi di vendita)	1,48%

Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo viene analizzata nella tabella sottostante. Il capitale immobilizzato è pari a € 63.527.075 derivante dalla stratificazione degli investimenti in impianti, manutenzione alle reti, attrezzature, mezzi per lo spazzamento e per il servizio ambientale. Il differenziale positivo rispetto al 2017 è positivo di circa un migliaio di euro e, nonostante la politica di investimento continua sul territorio ed i nuovi investimenti del settore idrico che continuano ad avere una spinta notevole rispetto al passato, si riduce notevolmente per effetto della crescita degli ammortamenti e degli investimenti in leasing per i mezzi del servizio ambientale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	31/12/2018	31/12/2017
<i>Immobilizzazioni immateriali nette</i>	1.422.137	1.470.077
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	61.162.278	60.264.044
<i>Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie</i>	942.660	739.294
Totale immobilizzazioni nette	63.527.075	62.473.415
<i>Rimanenze di magazzino</i>	726.927	663.123
<i>Crediti commerciali</i>	10.644.921	11.339.655
<i>Debiti commerciali</i>	(7.363.405)	(7.052.783)
<i>Debiti verso erario e enti previdenziali</i>	(1.686.365)	(1.105.497)
<i>Altri crediti</i>	7.385.971	9.096.060
<i>Ratei e risconti</i>	(3.824.828)	(4.203.697)
Capitale circolante netto operativo	5.883.221	8.736.861
<i>Fondi rischi</i>	(11.387.393)	(10.870.524)
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	(2.059.737)	(2.112.564)
CAPITALE INVESTITO NETTO	55.963.166	58.227.188
<i>Capitale sociale</i>	(10.493.910)	(10.493.910)
<i>Riserve ed utili</i>	(10.423.400)	(7.180.809)

<i>Avanzo da concambio</i>	(12.256.309)	(12.256.309)
<i>Utile d'esercizio</i>	(3.495.995)	(4.761.081)
Mezzi propri	(36.669.614)	(34.692.109)
<i>Debiti finanziari a m/l termine verso banche</i>	(15.720.595)	(12.751.149)
<i>Debiti a m/l termine verso altri</i>	(3.056.800)	(3.543.549)
Indebitamento finanziario a m/l termine	(18.777.395)	(16.294.698)
<i>Debiti finanziari a breve termine verso banche</i>	(3.427.272)	(5.725.980)
<i>Debiti a breve termine verso altri</i>	(6.792.485)	(8.732.364)
<i>Disponibilità liquide</i>	9.703.600	7.217.963
<i>Altri titoli</i>	-	-
<i>Crediti finanziari a breve termine</i>	-	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	(516.157)	(7.240.381)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(19.293.552)	(23.535.079)
TOTALE	(55.963.166)	(58.227.188)

Si segnala che la posizione finanziaria netta riportata nel prospetto seguente è definita come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche passive e altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie correnti e dei debiti finanziari a lungo termine.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31/12/2018, migliora sensibilmente per € 4.241.527, e il segno negativo per € 19.293.552 non desta preoccupazione trovando corrispondenza essenzialmente nel fabbisogno di risorse finanziarie di gestione corrente e nell'indebitamento bancario di medio lungo termine a copertura esclusiva dei piani di investimento approvati, in parte rinegoziato a marzo 2018. La quota di debito a breve verso gli istituti si caratterizza per le rate dei mutui in scadenza entro l'anno 2019 e si riduce notevolmente rispetto al 2017. I debiti a breve verso altri sono aperti nei confronti dell'amministrazione comunale controllante per i canoni concordati, mutui e depositi effettuati dagli utenti.

Risultati delle Società consolidate

ASET S.p.A. Capogruppo

Per quanto riguarda l'attività svolta e l'andamento della gestione della Capogruppo si rinvia alla Relazione sulla Gestione sul bilancio separato redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

PROFILO PATRIMONIALE	
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	58.945.431
<i>Immobilizzazioni immateriali nette</i>	863.287
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	1.636.372
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE	61.445.090
<i>Rimanenze</i>	708.918
<i>Crediti a breve termine netti</i>	8.851.946
<i>Altri crediti a breve</i>	8.222.860
<i>Ratei e risconti</i>	2.362.779
<i>Cassa</i>	43.597
<i>Banche</i>	7.916.857

<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	28.106.957
<i>Altri crediti a medio e lungo termine</i>	63.337
TOTALE ATTIVITA'	89.615.384
<i>Capitale netto</i>	34.929.086
<i>Totale fondi accantonati</i>	11.387.393
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	2.007.750
<i>Debiti a medio e lungo termine</i>	18.027.395
RISORSE PERMANENTI	66.351.624
<i>Debiti finanziari a breve termine</i>	-
<i>Debiti commerciali a breve termine</i>	7.065.946
<i>Altri debiti a breve</i>	10.462.412
<i>Ratei e risconti passivi</i>	5.735.402
TOTALE PASSIVO CORRENTE	23.263.760
TOTALE PASSIVITA'	89.615.384

PROFILO ECONOMICO		
A) Totale Valore della Produzione	50.616.012	100%
<i>Costi per materie prime, sussidiarie e merci</i>	(7.610.335)	15,04%
<i>Costi per servizi</i>	(11.484.967)	22,69%
<i>Costi per godimento beni di terzi</i>	(770.914)	1,52%
<i>Costi per il personale</i>	(14.215.043)	28,08%
<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	(308.889)	0,61%
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	(5.644.020)	11,15%
<i>Svalutazioni</i>	(88.245)	0,17%
<i>Variatione rimanenze</i>	65.455	0,13%
<i>Accantonamento per rischi</i>	(1.353.605)	2,67%
<i>Oneri diversi di gestione</i>	(3.756.467)	7,42%
B) Totale Costi della Produzione	(45.167.030)	89,23%
C) Oneri e proventi finanziari	-452.516	0,9%
Utile al lordo delle imposte	4.996.466	9,87%

A.E.S. Fano Distribuzione Gas s.r.l.

La società è controllata da ASET S.p.A. al 51% e svolge la propria attività nel settore distribuzione gas metano in gran parte del territorio comunale di Fano. La società è stata costituita in data 19 ottobre 2011 e la concessione del servizio è stata affidata alla suddetta a seguito dell'esperienza del procedimento di gara ad evidenza pubblica con durata di anni dodici e decorrenza 01.01.2012. Il contratto di concessione concerne il servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale presso i punti di riconsegna e non si estende alle attività di vendita.

In base al numero dei punti di riconsegna serviti e dei costi riconosciuti, l'impianto tariffario delineato dalla RTDG consente di rendere indipendenti o quantomeno assicurare ricavi minimi, rispetto ai volumi venduti.

Con la deliberazione AEEGSI numero 859/2017/R/gas, sono stati approvati i valori della tariffa obbligatoria per i servizi di distribuzione, misura e commercializzazione dell'anno 2018.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un utile netto di € 113.353 dopo aver calcolato imposte per € 112.043.

A.E.S. Fano Distribuzione Gas	
<i>Stato patrimoniale attivo</i>	6.615.102
<i>Stato patrimoniale passivo</i>	4.999.680
<i>Patrimonio netto (prima del risultato d'esercizio)</i>	1.501.869
Utile (perdita) dell'esercizio	113.553
<i>Valore della produzione</i>	5.348.460
<i>Costi della Produzione</i>	(4.975.890)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	372.570
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	(146.974)
<i>Risultato prima delle imposte</i>	225.596
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	(112.043)
Utile (perdita) dell'esercizio	113.353

Aset Entrate srl – Società in liquidazione

La società è controllata da Aset Spa al 60% ed è entrata nella fase di scioglimento e liquidazione a far data dal 30.11.2017 per impossibilità di proseguire l'attività sociale di riscossione delle entrate patrimoniali e dei tributi per conto del Comune di Fano e del socio Aset Spa. L'attivo sociale si compone solo di crediti e liquidità immediatamente esigibili. Non vi sono immobilizzazioni di alcun genere. Lo stato passivo prevede il debito, quasi completamente estinto alla data odierna, per il riversamento delle cifre introitate ma ancora in fase di rendicontazione o di esazione.

Aset Entrate	
<i>Stato patrimoniale attivo</i>	298.431
<i>Stato patrimoniale passivo</i>	138.447
<i>Patrimonio netto (prima del risultato d'esercizio)</i>	116.812
Utile (perdita) dell'esercizio	43.172
<i>Valore della produzione</i>	91.445
<i>Costi della Produzione</i>	48.423
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	43.022
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	150
<i>Risultato prima delle imposte</i>	43.172
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	(12.244)
Utile (perdita) dell'esercizio	30.928

Investimenti

Investimenti in immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 6.789.657 così suddivisi per categoria:

IMMOBILIZZAZIONI	ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO
<i>Terreni e fabbricati</i>	€ 13.521
<i>Impianti e macchinari</i>	€ 3.958.065
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	€ 570.639
<i>Altri beni*</i>	€ 360.257
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	€ 1.887.175

* la voce comprende investimenti in mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettriche ed elettroniche.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo si è sostanziata in progetti realizzati da parte della Capogruppo per lo sviluppo e mantenimento di un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul lavoro (QSA) per le seguenti attività: "Progettazione ed erogazione di servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati, raccolta differenziata, servizi di igiene ambientale. Gestione discarica per rifiuti non pericolosi. Attività di front e back office relativi ai servizi gas, igiene ambientale e ciclo idrico integrato. Progettazione ed erogazione di servizi di acquedotto, depurazione, fognature e pubblica illuminazione. Gestione attività laboratorio analisi".

Il Sistema di Gestione per la Qualità di ASET è stato realizzato conformemente a tutti i requisiti della normativa UNI EN ISO 9001:2015 ed è certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato n. 26005/12/S) con accreditamento ACCREDIA.

La società capogruppo Aset S.p.A è altresì dotata Sistema di Gestione per l'Ambiente di ASET S.p.A. è stato realizzato in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015 ed è certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato EMS-5799/S) con accreditamento ACCREDIA.

Tutti i sistemi sono stati estesi nel marzo 2018 ai servizi gestiti dall'incorporata Aset Holding S.p.A.

Il fine è il perseguimento e il costante miglioramento della qualità dei servizi e di tutte le procedure interne di gestione e di organizzazione.

Nel corso dell'esercizio si è continuato ad investire nei sistemi automatici di controllo degli impianti di depurazione e sollevamento fognario e impianti acquedottistici e si è proseguito nell'ulteriore sviluppo del sistema di telelettura dei contatori arrivando ad installare oltre 3500 contatori dell'acqua di nuova generazione nel solo territorio del Comune di Fano.

Rapporti con parti correlate

La Capogruppo Aset S.p.A. è controllata dal Comune di Fano che detiene una partecipazione del 97,15%; tra la società e il Comune di Fano intercorrono rapporti di natura commerciale relativamente alla gestione dei servizi ambientali e di pubblica illuminazione, di affidamento della gestione delle farmacie comunali e per

l'erogazione dei servizi di illuminazione votiva cimiteriale e gestione del catasto impianti termici. Tutti i servizi sono oggetto di dettagliata regolamentazione attraverso specifici contratti di servizio.

Azioni proprie

La Capogruppo non ha mai emesso e detenuto azioni proprie né ha mai posseduto azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni su ambiente, sicurezza e personale.

Il gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di protezione ambientale, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La Capogruppo, così come le società facenti parte dell'area di consolidamento, hanno adottato e mantengono debitamente aggiornato il "documento di valutazione dei rischi" in attuazione di quanto previsto dal D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 e finalizzato a riportare gli esiti delle valutazioni dei rischi lavorativi e della definizione delle misure di prevenzione e protezione per il personale, in relazione all'attività lavorativa svolta ed alla individuazione e programmazione degli interventi di miglioramento. La Capogruppo ha adottato il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro in conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007 ed è certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato OHS-529) con accreditamento ACCREDIA, e alle prescrizioni del D.lgs. 81/2008 e ss. mm. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Le società consolidate agiscono nel rispetto del documento programmatico sulla sicurezza (DPS) ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 1 lettera G) del D.lgs. 196/2003 che viene costantemente adeguato ed aggiornato

Informazioni sui principali rischi e incertezze

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari si forniscono, di seguito, le indicazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, n. 6 bis del Codice Civile.

Rischio di prezzo

Relativamente al rischio di prezzo non si evidenziano particolari rischi vista la natura particolare del business.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito con la clientela è costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione dello stesso.

Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti verso la clientela per € 195.508 contro i 121.996 euro dell'esercizio precedente ed accantonati euro 131.719 al fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità e di tasso di interesse

Il Gruppo ha disponibilità di linea di credito sufficienti ad eliminare il rischio di liquidità. Tali linee di credito risultano più che adeguate e sono mediamente utilizzate per meno del 10 % del totale.

Particolare attenzione è posta alla gestione delle scadenze, con una pianificazione delle stesse.

Per la contrazione dei mutui sottoscritti dal Gruppo non sono state rilasciate le garanzie previste dall'art. 4, comma 2 del D.P.R. 902/86, né alcuna altra garanzia sul patrimonio sociale.

La Capogruppo è subentrata in tutte le posizioni relative ai finanziamenti accesi dalla società Aset Holding Spa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il nuovo assetto economico e patrimoniale assunto da ASET a seguito della fusione perfezionata nel 2017 ha introdotto il consolidamento dei conti di due nuove società partecipate operanti in settore strategici quali ASET Entrate srl in liquidazione e Adriacom Cremazioni Srl.

Per le attività consolidate si presuppone il mantenimento del trend positivo per efficienza ed efficacia economico gestionale ad eccezione della società ASET Entrate srl che ha raggiunto l'obiettivo di rendicontare e riversare sui conti dell'Ente controllante gli ultimi flussi di riscossione ordinaria e coattiva delle imposte e delle tasse e pertanto la liquidazione si potrà concludere nel corso dell'anno 2019.

Con la fusione del 2017 sono stati conseguiti tutti gli obiettivi strategici ed economici desiderati dai Soci e disegnati nel Piano industriale di fusione che ha impegnato i vertici in una riorganizzazione completa e i dipendenti nella condivisione di conoscenze e competenze, che sembrerebbe oramai assodata.

Relativamente all'evoluzione prevedibile della gestione, va evidenziato l'ampliamento dell'oggetto sociale di ASET Spa, voluto e deliberato dai Comuni Soci in fase di adozione del nuovo statuto nell'ambito dell'operazione di fusione.

Detto ampliamento costituisce, infatti, la base per poter accrescere l'offerta di servizi erogati agli Enti soci serviti ed al relativo territorio.

Aspetto non irrilevante per la Capogruppo è quello connesso alla logistica che vedrà l'avvio ed il possibile completamento dei lavori di allestimento della nuova sede direzionale amministrativa di Via Einaudi, nonché delle aree ed impianti di Via Madonna Ponte e di Via E. Mattei 17 che consentirà la vicinanza della struttura Tecnica apicale ai lavoratori del servizio di igiene ambientale.

ASET con l'arricchimento del proprio oggetto sociale, può porsi a disposizione dei soci, per l'affidamento e la gestione anche di nuovi servizi ora previsti statutariamente, quali la gestione del verde pubblico, dei servizi cimiteriali e la gestione degli impianti sportivi, il tutto secondo le indicazioni e le necessità che potranno essere richieste dagli Enti affidatari.

Fano, lì 24 MAGGIO 2019

Il Consiglio di Amministrazione

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Attivo

	Bilancio al 31.12.2018 in €uro	Bilancio al 31.12.2017 in €uro
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	1.147	1.377
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	401.037	399.901
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.019.953	1.068.799
Totale immobilizzazioni immateriali	1.422.137	1.470.077
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	3.941.969	4.104.991
2) Impianti e macchinari	51.077.158	51.805.494
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.995.749	2.981.187
4) Altri beni	1.260.227	1.372.372
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.887.175	-
Totale immobilizzazioni materiali	61.162.278	60.264.044
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) partecipazioni in imprese controllate	-	-
b) partecipazioni in imprese collegate	164.366	89.151
d) partecipazioni in altre imprese	322.549	322.549
Totale partecipazioni	486.915	411.700
2) Crediti		
a) crediti verso imprese controllate	-	-
esigibili oltre l'anno successivo	-	-
esigibili entro l'anno successivo	-	-
d) crediti verso altri		
esigibili oltre l'anno successivo	310.823	191.900
esigibili entro l'anno successivo	144.922	135.694
Totale crediti	455.745	327.594
3) Altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	942.660	739.294
Totale Immobilizzazioni (B)	63.527.075	62.473.415

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Attivo

	Bilancio al 31.12.2018 in €uro	Bilancio al 31.12.2017 in €uro
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
1) Materie prime sussidiarie, e di consumo	307.573	300.555
4) Prodotti finiti e merci	419.354	362.568
Totale rimanenze	726.927	663.123
II Crediti		
1) Crediti verso clienti	10.644.921	11.339.655
esigibili entro l'anno successivo	10.644.921	11.339.655
2) Crediti verso imprese controllate		
esigibili entro l'anno successivo	-	-
3) Crediti verso imprese collegate	36.600	76.700
esigibili entro l'anno successivo	36.600	76.700
4) Crediti verso imprese/enti controllanti	4.196.999	4.143.254
esigibili entro l'anno successivo	4.196.999	4.143.254
4 bis) Crediti tributari	620.605	2.124.249
esigibili entro l'anno successivo	620.605	2.124.249
4 ter) Imposte anticipate	2.238.898	2.226.582
esigibili entro l'anno successivo	-	-
esigibili oltre l'anno successivo	2.238.898	2.226.582
5) Crediti verso altri:	292.869	525.275
esigibili entro l'anno successivo	216.735	130.845
esigibili oltre l'anno successivo	76.134	394.430
III Attività finanziarie		
6) Altri titoli		
certificati di deposito	-	-
Totale crediti	18.030.892	20.435.715
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	9.659.950	7.175.500
2) Assegni	1.125	115
3) Denaro e valori in cassa	42.525	42.348
Totale disponibilità liquide	9.703.600	7.217.963
Totale attivo circolante (C)	28.461.419	28.316.801
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	-	-
2) Risconti attivi	2.398.539	2.561.179
Totale Ratei e Risconti (D)	2.398.539	2.561.179
TOTALE ATTIVO	94.387.033	93.351.395

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Passivo

	Bilancio al 31.12.2018 in Euro	Bilancio al 31.12.2017 in Euro
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	10.493.910	10.493.910
II Riserva da sovrapprezzo azioni	598	598
III Riserva da rivalutazione	-	-
IV Riserva legale	838.617	618.040
V Riserve statutarie o regolamentari	-	-
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII Altre riserve distintamente indicate		
a) Riserva straordinaria	8.062.183	5.368.981
b) Riserva da arrotondam.di bilancio	-	-
c) Riserva di consolidamento	-	-
e) Avanzo da concambio	12.256.309	12.256.309
VIII Utile / (Perdita) portate anuovo	738.191	560.583
IX Utile / (Perdita) dell'esercizio)	3.427.983	4.611.047
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	35.817.791	33.909.468
PATRIMONIO NETTO DEI TERZI		
Capitale e riserve di terzi	782.092	632.607
Utile (perdita) portati a nuovo di terzi	1.719	-
Utile (perdita) di esercizio di terzi	68.012	150.034
Totale Patrimonio Netto dei Terzi	851.823	782.641
Totale Patrimonio Netto	36.669.614	34.692.109
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI		
2) Fondo imposte differite	-	-
3) Altri fondi oneri e rischi futuri:	11.387.393	10.870.524
Totale fondi rischi ed oneri (B)	11.387.393	10.870.524
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.059.737	2.112.564
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	784.000	784.000
4) Debiti verso banche	19.147.867	18.477.129
a) esigibili entro l'anno successivo	149	1.284
b) mutui passivi		
- entro 12 mesi	3.427.123	5.724.696
- oltre 12 mesi	15.720.595	12.751.149
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-
6) Acconti	463.661	548.985
esigibili entro l'anno successivo	463.661	548.985
7) Debiti verso fornitori	6.899.744	6.503.798
esigibili entro l'anno successivo	6.899.744	6.503.798
esigibili oltre l'anno successivo	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'anno successivo	-	-
esigibili oltre l'anno successivo	-	-

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Passivo

	Bilancio al 31.12.2018 in €uro	Bilancio al 31.12.2017 in €uro
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso Ente controllante	4.967.300	6.341.855
esigibili entro l'anno successivo	3.925.532	5.151.263
esigibili oltre l'anno successivo	1.041.768	1.190.592
11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
esigibili entro l'anno successivo	-	-
12) Debiti tributari	807.822	568.531
esigibili entro l'anno successivo	807.822	568.531
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	878.543	536.966
esigibili entro l'anno successivo	878.543	536.966
14) Altri debiti	4.097.985	5.150.058
esigibili entro l'anno successivo	2.082.953	2.797.101
esigibili oltre l'anno successivo	2.015.032	2.352.957
Totale debiti (D)	38.046.922	38.911.322
E) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	53.073	513
2) Risconti passivi	6.170.294	6.764.363
Totale Ratei e Risconti (E)	6.223.367	6.764.876
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	94.387.033	93.351.395

Conto economico GRUPPO ASET

	Bilancio al 31.12.2018 in €uro		Bilancio al 31.12.2017 in €uro	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni Somministrazioni e prestazioni	49.364.190		49.103.665	
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.364.190		49.103.665	
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	908.709	908.709	809.155	809.155
5) Altri ricavi e proventi Diversi, contributi c/impianti e sopravv.	3.373.716		3.087.102	
Contributi in conto esercizio	-	3.373.716	291.611	3.378.713
Totale altri ricavi e proventi	3.373.716		3.378.713	
Totale valore della produzione (A)	53.646.615		53.291.533	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.624.080		7.364.360	
Totale costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	7.624.080		7.364.360	
7) Costi per servizi Prestazioni di terzi	11.767.749		11.805.146	
Totale spese per servizi	11.767.749		11.805.146	
8) Costi per il godimento di beni di terzi Canoni, noleggi e leasing	801.069		677.868	
Totale spese per godimento beni di terzi	801.069		677.868	
9) Costi per il personale a) salari e stipendi	10.127.912		9.746.263	
b) oneri sociali	3.338.356		3.141.420	
c) trattamento di fine rapporto	764.008		708.559	
e) altri costi	237.984		206.362	
Totale spese per il personale	14.468.260		13.802.604	

Conto economico GRUPPO ASET

	Bilancio al 31.12.2018 in €uro		Bilancio al 31.12.2017 in €uro	
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	420.526		373.431	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	5.903.945		5.664.366	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	131.719		128.677	
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.456.190		6.166.474	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci materiali e ricambi	- 63.805		56.410	
Totale variazioni delle rimanenze	- 63.805		56.410	
12) Accantonamenti per rischi	-		-	
Totale accantonamenti per rischi	-		0	
13) Altri accantonamenti	1.353.605		629.581	
Totale altri accantonamenti	1.353.605		629.581	
14) Oneri diversi di gestione	5.374.892		5.124.198	
Totale oneri diversi di gestione	5.374.892		5.124.198	
Totale costi della produzione (B)	47.782.040		45.626.641	
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	5.864.575		7.664.892	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	119.594	119.594	98.843	98.843
16) Altri proventi finanziari				
d) Proventi diversi dai precedenti	12.558		12.580	
Totale proventi finanziari	132.152		111.423	
17) Interessi e oneri finanziari				
a) controllate	-		-	
b) collegate	-		-	
c) controllanti	-		-	
d) altri	731.493		844.159	
Totale interessi e altri oneri finanziari	731.493		844.159	
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	- 599.341		- 732.736	
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni	75.215		19.151	

Conto economico GRUPPO ASET

	Bilancio al 31.12.2018 in €uro	Bilancio al 31.12.2017 in €uro
b) Di immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	75.215	19.151
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni		-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziare	75.215,00	19.151,00
Risultato prima delle imposte	5.340.449	6.951.307
20) Imposte sul reddito d'esercizio		
- imposte correnti	1.856.771	1.841.177
- imposte differite/anticipate	- 12.317	349.049
Totale imposte sul reddito	1.844.454	2.190.226
- Utile/ (Perdita) dell' esercizio del Gruppo	3.427.983	4.611.047
- Utile/ (Perdita) dell'esercizio di terzi	68.012	150.034
21) Utile dell'esercizio	3.495.995	4.761.081

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	2018	2017
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 3.427.983	€ 4.741.930
Imposte sul reddito	€ 1.844.454	€ 2.190.225
Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 599.340	€ 783.459
(Dividendi)	€ 2.190.093	€ 674.194
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-€ 12.588	-€ 8.899
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 8.049.282	€ 8.380.909
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	€ 1.353.605	€ 1.253.836
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 6.324.471	€ 6.037.797
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 7.678.076	€ 7.291.633
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-€ 63.805	€ 56.410
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 681.089	-€ 87.630
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 395.946	-€ 5.735.291
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 162.640	€ 232.087
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 541.509	-€ 438.393
Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 2.780.191	€ 37.833
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-€ 2.145.830	-€ 5.934.984
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-€ 599.341	-€ 831.578
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 1.844.618	-€ 1.994.219
Dividendi incassati	€ 119.594	€ 98.843
Utilizzo dei fondi	-€ 39.462	-€ 93.975
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 2.363.827	-€ 2.820.929
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 11.217.701	€ 6.916.629

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-€ 6.658.202	-€ 5.269.652
(Investimenti)	-€ 6.789.659	-€ 5.448.911
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 131.457	€ 179.259
Immobilizzazioni immateriali	-€ 378.208	-€ 325.352
(Investimenti)	-€ 378.208	-€ 325.352
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ -	€ -
Immobilizzazioni finanziarie	-€ 128.196	€ -
(Investimenti)	-€ 128.196	€ -
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ -	€ -
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 7.164.606	-€ 5.595.004

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento debiti a breve verso banche	€ 149	-€ 465.847
Accensione finanziamenti	€ 7.018.452	€ 3.153.852
Rimborso finanziamenti	-€ 6.276.372	-€ 2.071.937
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	€ -	€ -
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ -	€ -
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-€ 2.309.687	-€ 773.037
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 1.567.458	-€ 156.969

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	€ 2.485.637	€ 1.164.656
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 7.217.963	€ 6.053.307
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 9.703.600	€ 7.217.963

GRUPPO ASET

Aset S.p.A.
Sede legale Fano (PU) - Via Enrico Mattei, 17
Capitale sociale Euro 10.493.910 i.v.
Registro delle imprese n. 01474680418
REA n. 144561
Partita iva n. 01474680418
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e s.s.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2018

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2018, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto finanziario, viene reso obbligatorio dalla riforma contabile introdotta dal D.lgs. 139/15 che trova applicazione per il secondo esercizio consecutivo. Il bilancio è stato redatto in conformità ai principi di redazione ed agli schemi di cui ai riformati articoli 2423 e seguenti del Codice Civile nonché alla normativa prevista dal D.lgs. 09/04/1991 n. 127. La menzionata normativa è stata interpretata ed integrata, ove necessario, da quanto previsto dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC).

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del complesso delle imprese consolidate, così come richiesto dall'art. 29 del D.lgs. 09/04/1991 n.127.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi al combinato disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e degli art. 34 e 35 del D.lgs. 09/04/1991 n. 127, disposizioni modificate ex D.lgs.139/2015, e sono in linea con quelli utilizzati nella redazione del bilancio dell'esercizio della Capogruppo.

Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29 co. 4 e 5 D.lgs. 09/04/1991 n.127.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 è corredato della Relazione sulla Gestione redatta in conformità al disposto dell'art. 40 del D.lgs. 09/04/1991 n. 127.

I valori di cui alla presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'attività principale del Gruppo e i rapporti con le imprese controllate sono descritti nella relazione sulla gestione.

Come indicato nella Relazione sulla gestione, il Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ha conseguito utili per Euro 3.495.995, derivanti dal consolidamento delle seguenti società:

- Aset Spa, risultato d'esercizio, utile di Euro 3.276.299;
- A.E.S. Fano distribuzione gas S.r.l., utile pari a Euro 113.553;
- Aset Entrate S.r.L. in liquidazione, utile pari a Euro 30.928;
- Adriacom Cremazioni S.r.L., utile pari a Euro 150.429.

2. AREA DI CONSOLIDAMENTO

In ossequio alle disposizioni del D.lgs. 127/91, è stata definita l'area del consolidamento così come riportata negli elenchi richiesti dal combinato disposto dagli articoli 38 e 39 del citato Decreto e oltre evidenziati.

La società Capogruppo e le tre società in cui questa esercita il controllo diretto sono state incluse nel Bilancio Consolidato con il metodo del consolidamento integrale dei bilanci. Nei confronti della partecipata Adriacom Cremazioni, in cui la Capogruppo esercita il controllo congiunto, il metodo di consolidamento utilizzato è quello del Patrimonio Netto.

L'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento, di seguito riportato, deriva dalla detenzione diretta. Diamo atto che non sono possedute azioni o quote di altre società per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che non sono configurabili fattispecie di controllo ai sensi delle lettere a) e b) dell'art. 26 D.lgs. 127/91. Si segnala infine che tutte le società partecipate sono residenti in Italia e redigono il Bilancio d'esercizio in unità di Euro.

Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Controllo diretto	Capitale	Quota controllo gruppo
ASET S.p.A.	Fano, Via E. Mattei 17	-	€ 10.493.910	Capogruppo
AES Distribuzione Gas Fano srl	Fano, Via E. Mattei 17	51%	€ 100.000	51%
Aset Entrate srl in liquidazione	Fano, Via Nolfi 5D	60%	€ 110.000	60%

Imprese incluse nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	Controllo congiunto	Capitale	Quota controllo gruppo
Adriacom Cremazioni Srl	Pesaro, Via Mameli n.15	50%	€ 40.000	50%

3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è riferito alla data del 31 dicembre 2018 che rappresenta la data di chiusura dell'esercizio di tutte le imprese incluse nel consolidamento.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci approvati dagli Organi Amministrativi/Deliberativi delle singole società. I bilanci di esercizio delle società consolidate sono stati redatti secondo le disposizioni del Codice Civile e non presentano differenze di classificazione tali da renderle inidonei al consolidamento.

Gli ammontari delle voci di bilancio sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il metodo di consolidamento integrale viene utilizzato per le società incluse nell'area di consolidamento dove la Capogruppo ha il controllo, nella fattispecie, di "diritto" derivante dalla maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria ai sensi dell'art.2359, c.1, n.1.

Il metodo di consolidamento del patrimonio netto viene utilizzato a causa del controllo congiunto paritetico, senza influenza dominante di alcun socio, per un'unica partecipazione (Adriacom Cremazioni).

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato rispetto allo scorso esercizio, sono i seguenti:

Metodo del consolidamento integrale ex art.38, c.2, D.Lgs.127/91

- ✓ I bilanci delle società incluse nell'elenco nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo dell'integrazione globale che consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei proventi e degli oneri nel loro ammontare complessivo, indipendentemente dall'entità della partecipazione posseduta e nell'attribuzione ai terzi soci, nelle voci "Capitale e riserve di terzi" e "Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi", rispettivamente della quota di patrimonio netto e dell'utile d'esercizio di loro competenza.
- ✓ Il valore contabile delle partecipazioni consolidate con il metodo dell'integrazione globale è stato eliminato con le corrispondenti quote di patrimonio netto, dedotto il risultato d'esercizio, alla data di prima inclusione nel consolidamento.
- ✓ Sono state eliminate le partite di credito e debito tra le imprese incluse nel consolidamento.
- ✓ Sono stati eliminati gli utili e le perdite, quando significativi, derivanti da operazioni effettuate tra imprese incluse nel consolidamento relative a valori ancora compresi nell'attivo patrimoniale alla fine dell'esercizio.

Metodo del consolidamento del Patrimonio netto ex art.36, c.2, D.Lgs.127/91

- ✓ La partecipazione nella società dove la Capogruppo esercita il controllo congiunto con altri soci non viene elisa dal bilancio consolidato. Il costo originario della partecipazione, nei periodi successivi all'acquisizione, viene modificato per tener conto delle quote di pertinenza degli utili e delle perdite e altre variazioni del patrimonio netto della partecipata.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente.

I principi contabili, invariati rispetto allo scorso esercizio, sono applicati in modo sostanzialmente uniforme a tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento.

Nel caso di sostanziali difformità i bilanci delle imprese controllate sono opportunamente adattati per renderli omogenei a quelli della Capogruppo.

I principi contabili ed i criteri di valutazione di seguito esposti corrispondono a quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della Capogruppo.

- **ATTIVITA'**

B – IMMOBILIZZAZIONI

- **B. I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e altri costi direttamente imputabili, ed esposte la netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in funzione dell'utilità prevista, in continuità con l'esercizio precedente.

In particolare:

- Gli oneri pluriennali relativi agli oneri di fusione (perizie e spese notarili varie), oneri pluriennali relativi a spese progettuali per la fattibilità di un impianto di trattamento rifiuti presso la discarica, aventi utilità

pluriennale e sono state iscritte con il consenso del collegio sindacale ammortizzate nell'arco di un quinquennio.

- Le spese straordinarie su beni di terzi (lavori di natura straordinaria su immobili adibiti a farmacie e altri beni non di proprietà) vengono di regola ammortizzate in base al minore tra il periodo di utilità futura e la residua durata del contratto di affitto reti, impianti e immobili.
- Le spese per il software, per le licenze d'uso e gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati nell'arco di cinque anni.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate, fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del costo attraverso l'addebito a conto economico.

Per la società AES Distribuzione Gas Fano le aliquote di ammortamento dei beni previsti da piano industriale sono calcolate in base alla durata del contratto così come previsto da disciplinare di gara (12 anni).

• B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale o al costo di realizzazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni. Nel caso di investimenti realizzati in economia sono compresi i costi interni di manodopera, materiali prelevati dal magazzino e prestazioni di terzi.

Le quote di ammortamento sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni materiali.

Per la società AES Fano Distribuzione Gas Fano le aliquote di ammortamento dei beni previsti da piano industriale sono calcolate in base alla durata del contratto così come previsto da disciplinare di gara (12 anni).

I coefficienti di ammortamento sono indicati nella seguente tabella:

Immobilizzazioni	Aliquota
Condotte e Impianti per allacci	5%
Impianti elettromeccanici	20%
Impianti telefonici	20%
Impianti di allarme	30%
Impianto telecontrollo	20%
Impianto osmosi inversa	8%
Automezzi pesanti e autocarri	20%
Attrezzatura varia e d'officina	10%
Attrezzatura contatori acqua	10%
Attrezzature elettroniche	20%
Cassonetti Igiene ambientale	10%
Mobilio	12%
Insegne	15%
Autocarri	20%
Autovetture	25%

Nell'anno di entrata in funzione dei beni, i coefficienti ordinariamente utilizzati, vengono dimezzati in considerazione dell'uso limitato ad una porzione di anno.

Alcuni beni strumentali aventi costo unitario inferiore a Euro 516,46 sono interamente spesati nell'anno della loro entrata in funzione, trattandosi di cespiti che esauriscono la loro utilità nell'esercizio.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate a conto economico, mentre le spese incrementative del valore delle immobilizzazioni vengono capitalizzate.

Beni in locazione finanziaria

I beni in leasing corrispondono al valore di cinque mezzi pesanti del servizio ambientale acquisiti con contratti di leasing finanziario sottoscritti in data 09.06.2017 e in data 01.07.2018 per la durata di 60 mesi.

C- ATTIVO CIRCOLANTE

• C. I RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di sostituzione, desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Esse consistono principalmente in ricambi, pneumatici, lubrificanti, carburanti, materiale di manutenzione impianti, di consumo, prodotti farmaceutici.

• C. II CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, adeguato alle ipotetiche insolvenze che potrebbero derivare dall'attività di accertamento degli incassi, anche per crediti pregressi, con particolare riferimento ai settori igiene ambientale e ciclo idrico.

L'importo complessivo del fondo svalutazione crediti comprende anche i fondi, appositamente destinati dall'Organo amministrativo alla copertura di insolvenze di nuclei familiari indigenti per il servizio idrico dei tre Comuni soci o segnalate dai servizi sociali del Comune di Fano e in minore quota destinato agli altri Comuni soci.

L'analisi circa l'esigibilità dei crediti viene effettuata in forma puntuale nel corso dell'anno. Per i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità derivante da procedure fallimentari e concorsuali, o da elementi certi e precisi, tali da rendere la perdita definitiva, si è provveduto allo stralcio degli stessi attraverso l'utilizzo del Fondo.

• C. IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

• D. RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio. Rappresentano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più periodi e ripartibili in ragione del tempo.

Il risconto passivo relativo alla componente tariffaria dell'idrico Foni 2015 2016, 2017 è stato effettuato per la durata residua della durata concessione si incrementa nel corso dell'esercizio. Il conto accoglie anche il risconto del canone verso i Comuni soci di Fano e Cantiano per la gestione delle Farmacie. Tale risconto prevede una durata superiore a cinque anni. Non sono presenti altri ratei o risconti attivi o passivi di durata superiore ai cinque anni se non diversamente indicato nelle rispettive trattazioni.

▪ **PASSIVITA'**

• **B – FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La Capogruppo ha stanziato come nuova fattispecie di fondi rischi futuri un Fondo contenzioso fiscale per la chiusura con definizione agevolata dei vecchi contenziosi fiscali in materia di iva e in relazione alla chiusura, tramite accertamento con adesione, dell'ulteriore potenziale contenzioso con l'Agenzia delle Entrate per i rilievi mossi con avviso di accertamento e nel PVC riferiti alle annualità 2013 e 2014. I Fondi rimasti inutilizzati e per i quali sono venute meno le ragioni del mantenimento vengono rilasciati a conto economico in quanto esuberanti.

I fondi rischi ed oneri includono anche il Fondo per spese future di gestione del post mortem delle discariche, per la sigillatura della discarica.

• **C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Dal 2007 le indennità maturate annualmente di competenza dell'INPS sono versate alla Tesoreria dell'Ente e verranno recuperate con compensazione contributiva.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate avente a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

• **D- DEBITI**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

▪ **Garanzie, impegni e rischi**

Non essendo più presenti in calce allo stato patrimoniale i conti d'ordine con l'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015 (Riforma contabile) si riportano di seguito a maggiore evidenza le informazioni sugli impegni e garanzie non risultanti da Stato Patrimoniale con distinzione per quelle prestate nei confronti di controllate e collegate. La Capogruppo si è fatta carico per l'importo di € 6.926.747 di prestare garanzie a terzi sotto forma di polizze fidejussorie; le stesse sono accese a garanzia delle obbligazioni derivanti dalle attività legate alla gestione operativa dell'impianto di discarica e per le rimanenti garanzia di lavori di ripristino, iscrizione albo gestori rifiuti e a favore dell'AATO 1 a garanzia di adempimenti contrattuali.

▪ **Riconoscimento ricavi**

Le componenti positive e negative di reddito vengono rilevate in base al principio della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono accertati al momento dell'effettivo consumo o del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o con la spedizione.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi ed alle forniture di acqua e gas si ritengono conseguiti quando effettivamente prestati e quando è probabile che l'impresa venditrice potrà fruire dei benefici economici derivanti dall'operazione.

▪ **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e in conformità al disposto del Principio contabile n.25 elaborato dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e degli Esperti Contabili rivisitato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Rappresentano pertanto:

- ✓ gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- ✓ l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a eventuali differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- ✓ l'ammontare delle eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite o anticipate per tenere conto sia delle variazioni delle aliquote che dell'istituzione di nuove imposte.

5. COMPARAZIONE CON IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

L'ammontare delle voci di bilancio è perfettamente comparabile con le voci del bilancio dell'esercizio precedente. In caso di riclassifica, ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente (ex art. 2423 bis, c.14).

6. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti non sono più presenti in bilancio, risultando precedentemente ed esclusivamente nel bilancio della controllata AES Fano distribuzione gas.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Queste consistono di costi di start up, costituzione, programmi applicativi, avviamento e opere su beni di terzi. Tra i costi di start up si segnala la voce "una tantum" inserita nelle altre immobilizzazioni immateriali per il valore di acquisizione di Euro 1.000.000, che ai sensi e in ottemperanza dell'art.24 del D.Lgs.93/2011 il nuovo gestore della concessione per la distribuzione del gas deve rimborsare al gestore uscente in base alla metodologia di regolazione tariffaria vigente e basata sulla consistenza degli impianti al momento del trasferimento della proprietà ma che tuttavia risulta forfettizzata insieme alle spese di procedura e di conseguenza classificata tra le immobilizzazioni immateriali.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
€ 1.422.137	€ 1.470.077

Prospetto variazioni immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI	Valori al 31.12.2017			Variazioni dell'esercizio					Valori al 31.12.2018		
	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio	Acquisizioni	Riclassificazioni valore cespiti	Smobilizzi valore cespiti	Riclassificazioni / Smobilizzi fondo Amm.to	Ammortamenti dell'esercizio	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio
					(-)		(-)				
Costi impianto e ampliamento (20%)	3802	2.425	1.377	0	0	0		230	3.802	2.655	1.147
Dritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno (20%)	1.524.112	1.124.210	399.901	147.971	-	812.067	812.067	146.836	860.016	458.979	401.037
Altre immobilizzazioni immateriali (20%)	2.597.091	1.528.292	1.068.799	230.237		639.776	639.776	279.083	2.187.552	1.167.599	1.019.953
	4.125.005	2.654.927	1.470.077	378.208	0	1.451.843	1.451.843	426.149	3.051.370	1.629.233	1.422.137

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni si sostanziano fundamentalmente in impianti e attrezzature utilizzati a servizio del ciclo idrico integrato e igiene ambientale nonché del settore gas.

I coefficienti di ammortamento per quanto riguarda i beni strumentali per la distribuzione gas utilizzano le durate convenzionali di cui alla Tabella 3 allegata alla Delibera dell'ARERA ARG/gas n.159/2008 che riporta periodi di ammortamento tecnici assai più consistenti di quelli previsti dalla normativa fiscale.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
€ 61.162.278	€ 60.264.044

Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI	Valori al 31.12.2017			Variazioni dell'esercizio					Valori al 31.12.2018		
	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio	Acquisizioni	Riclassificazioni valore	Smobilizzi valore cespiti	Riclassificazioni / Smobilizzi	Ammortamenti dell'esercizio	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio
					(-)		(-)				
1) Terreni-fabbricati-costr. leggere	7.477.237	3.372.246	4.104.991	13.521				176.543	7.490.758	3.548.789	3.941.969
2) Impianti e macchinari	104.203.475	52.397.981	51.805.494	3.958.065		15.110	20.488	4.691.779	108.146.430	57.069.272	51.077.158
3) Attrezzature industriali e comm.li	8.953.165	5.971.978	2.981.187	570.639	2.428	63.668	61.369	556.206	9.462.564	6.466.815	2.995.749
4) Altri beni	10.708.571	9.336.199	1.372.372	360.259		52.679	54.069	473.794	11.016.151	9.755.924	1.260.227
5) Immobilizz. in corso e acconti	-	-	0	1.887.175	-	-	-	-	1.887.175	0	1.887.175
	131.342.448	71.078.404	60.264.044	6.789.659	2.428	131.457	135.926	5.898.322	138.003.078	76.840.800	61.162.278

Va rammentato che nell'esercizio 2017 per effetto della fusione l'apporto in termini di impianti terreni e attrezzature da parte della società incorporata Aset Holding spa, detentrica degli assets nel territorio del Comune di Fano per i servizi gas distribuzione, igiene ambientale e idrico, è stato pari a € 88.994.171 al lordo dei relativi fondi ammortamento per € 47.208.590.

Immobilizzazioni finanziarie

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie										
(in Euro)										
Partecipazioni/ crediti	Valori al 31.12.17			Variazioni dell'esercizio				Valori al 31.12.18		
	Costo storico/ valore	Ripristini/ Svalutazioni	Valore a bilancio	Incrementi	Rivalutazioni	Decrementi	Ripristini/ Svalutazioni	Costo/ valore	Ripristini/ Svalutazioni	Valore a bilancio
Immobilizzazioni Finanziarie										
Partecipazioni in imprese controllate :	0		0				0	0		0
imprese collegate	89.151		89.151		75.215	0	0	164.366		164.366
altre imprese	322.549		322.549					322.549		322.549
Crediti:										
crediti verso imprese controllate	0		0					0		0
verso altri	327.549		327.549	128.196				455.745		455.745
Totale	739.249	-	739.249	-	75.215	-	-	942.660	-	942.660

La partecipazione nell'impresa collegata Adriacom Cremazioni Srl, sottoposta a controllo congiunto, si incrementa nell'esercizio in corso per effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto. Le immobilizzazioni finanziarie in altre imprese corrispondono esclusivamente alla partecipazione, valutata al costo, in Prometeo Spa di cui Aset SpA detiene il 9,45%.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
€ 726.927	€ 663.123

Il valore delle rimanenze è relativo alla voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" riferibili alla Capogruppo per € 289.564, alla controllata AES Distribuzione Gas Fano srl per € 18.009, consistenti in scorte di materiali di manutenzione impianti, materiali di consumo, lubrificanti e carburanti, da "Prodotti Finiti e Merci" della Capogruppo per farmaci in magazzino per € 419.354. L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a € 63.804, deve imputarsi quasi esclusivamente ai prodotti farmaceutici in giacenza a fine esercizio.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
€ 18.030.892	€ 20.435.715

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2018
<i>Verso clienti</i>	10.644.921	-	-	10.644.921
<i>Verso imprese controllate</i>	-	-	-	-
<i>Verso imprese collegate</i>	36.600	-	-	36.600
<i>Verso controllanti</i>	4.196.999	-	-	4.196.999
<i>Crediti tributari</i>	620.605	-	-	620.605
<i>Per imposte anticipate</i>	-	2.238.898	-	2.238.898
<i>Verso altri</i>	216.735	76.134	-	292.869
TOTALE	15.715.860	2.315.032	-	18.030.892

1) Crediti verso clienti

La voce in oggetto è costituita, principalmente, da crediti derivanti da ordinarie operazioni commerciali e risulta così composta:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
<i>Crediti verso clienti</i>	14.246.984	14.927.450
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	3.602.063	3.587.795
TOTALE	10.644.921	11.339.655

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, anche per crediti pregressi, con particolare riferimento ai settori igiene ambientale e ciclo idrico.

L'importo complessivo del fondo svalutazione crediti comprende anche i fondi, appositamente destinati dall'Organo amministrativo alla copertura di insolvenze di nuclei familiari indigenti per il servizio idrico dei tre Comuni soci o segnalate dai servizi sociali del Comune di Fano.

L'analisi circa l'esigibilità dei crediti viene effettuata in forma puntuale nel corso dell'anno. Per i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità derivante da procedure fallimentari e concorsuali, o da elementi certi e precisi, tali da rendere la perdita definitiva, si è provveduto allo stralcio degli stessi attraverso l'utilizzo del Fondo.

4) Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti sono costituiti da crediti verso il Comune di Fano da parte della Capogruppo per Euro 4.196.999 relativi ai servizi erogati di igiene ambientale ed illuminazione pubblica. Gli stessi si compendiano con i Debiti verso controllanti per canoni, indennizzi e dividendi da erogare come di seguito analizzato nel commento alle principali voci del passivo.

4 bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari a complessivi Euro 620.605, rappresentano il credito nei confronti dell'erario maturato alla data di consuntivazione di bilancio. Tra questi la voce più consistente è rappresentata dal credito IVA pari a €105.991 della società AES. Vi sono ancora da riscuotere da parte della capogruppo crediti chiesti a rimborso per Ires tramite istanza ex D.L. 201/11 per € 434.932.

4 ter) Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari a complessivi Euro 2.238.898 si riferiscono quasi totalitariamente alla Capogruppo (Euro 2.111.094) e sono costituite da variazioni temporanee deducibili su imposte correnti IRES/IRAP relative agli esercizi 2018 e pregressi. Il saldo è prevalentemente costituito dall'effetto degli accantonamenti effettuati ai fondi oneri per la discarica di Monteschiantello, il cui riversamento è iniziato nell'esercizio 2012.

5) Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a Euro 292.869 e si riferiscono principalmente alla capogruppo ASET (Euro 268.365) per incassi non ancora pervenuti di crediti per contributi regionali su impianti € 128.774, incentivi dalla GSE per € 71.999.

III. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
€ 9.703.600	€ 7.217.963

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide di seguito ulteriormente dettagliate:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Depositi bancari e postali	9.659.950	7.175.500
Assegni	1.125	115
Denaro e altri valori in cassa	42.525	42.348
TOTALE	9.703.600	7.217.963

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
€ 2.398.539	€ 2.561.179

La composizione delle voci è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	€ 2.398.539	€ 2.561.179
- Leasing	€ 45.130	€ 16.602
- Premi Assicurativi	€ 55.500	€ 79.073
- Canoni Farmacie	€ 2.079.298	€ 2.326.149
- Altri risconti	€ 218.611	€ 139.355
TOTALE	€ 2.398.539	€ 2.561.179

Tra i Risconti attivi la quota da riscontare oltre il 5° anno è pari a € 844.000, ed è riferita unicamente ai canoni dovuti agli enti affidanti per le farmacie di Fano e Cantiano.

7. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

A) Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO	31/12/2018	31/12/2017
<i>Capitale sociale</i>	10.493.910	10.493.910
<i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	598	598
<i>Riserva da rivalutazione</i>		
<i>Riserva legale</i>	838.617	618.040
<i>Riserve statutarie</i>		
<i>Altre riserve:</i>		
- <i>Riserva consolidamento</i>		
- <i>Straordinaria</i>	8.062.183	5.368.981
- <i>Riserva di utili per futuro acquisto azioni proprie</i>		
- <i>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</i>		
- <i>Utili</i>		
- <i>altre riserve di capitale</i>	12.256.309	12.256.309
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	738.191	560.583
<i>Utili (perdite) dell'esercizio</i>	3.427.983	4.611.047
Totale patrimonio netto del Gruppo	35.817.791	33.909.468
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
<i>Capitale e riserve</i>	782.092	632.607
<i>Utile (perdite) portati a nuovo di terzi</i>	1.719	-
<i>Utile (perdite) di terzi</i>	68.012	150.034
Totale patrimonio netto di terzi	851.823	782.641
TOTALE PATRIMONIO NETTO	36.650.463	34.692.109

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2018 è pari a Euro 10.493.910 ed è rappresentato da 1.049.391 azioni del valore nominale di Euro 10 ciascuna. Con atto notarile del 23 marzo 2017 Rep.6482, e Racc.ta 5559 davanti al notaio Dott. Colangeli Dario si è completato il processo di fusione per incorporazione di Aset Holding in Aset Spa. La capitalizzazione derivante dagli apporti e dall'annullamento delle azioni ordinarie della incorporata ha elevato il capitale sociale di Aset Spa al valore nominale di euro 10.493.910, con assegnazione di azioni ordinarie dell'importo nominale di 10 euro ai soci della società incorporanda in proporzione alle azioni possedute e senza emissione del relativo titolo. Il Rapporto di cambio, stante la quasi identità delle compagini societarie, si è basato sul metodo patrimoniale rapportando i pesi economici delle due aziende al 30.06.2016 e ha visto assegnare ai soci di Aset Holding Spa 0,43 azioni di Aset per ogni azione dell'incorporata annullata. Non esistono altre categorie di azioni. Il Gruppo non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili, né altri strumenti finanziari. Il Gruppo non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Riserva Legale

La riserva legale prevista in ossequio al Codice Civile e allo Statuto aziendale vigente, corrisponde agli accantonamenti pari al 5% degli utili netti rilevati negli esercizi precedenti ed è pari a € 838.617. Occorre l'obbligo di accantonare ancora utili a riserva in quanto la medesima non ha ancora raggiunto il quinto del capitale sociale.

Altre Riserve

Le altre riserve sono riferite alla riserva straordinaria costituita con gli utili netti d'esercizio per la quota statutariamente prevista e all'avanzo di fusione derivante dal valore di concambio e dall'annullamento delle azioni e delle altre poste del P.N. dell'incorporata. L'importo dell'avanzo di fusione è pari a € 12.256.309.

Patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi è pari a Euro 851.823, costituito da capitale e riserve per Euro 782.092, utili portati a nuovo per Euro 1.719 e utile dell'esercizio di pertinenza di terzi pari a Euro 68.012.

Si riporta di seguito la movimentazione del patrimonio netto intervenuta nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Destinazione risultato 2017 a riserva	Distribuzione dividendi	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31.12.2018
I Capitale sociale	10.493.910					10.493.910
II Riserva da sovrapprezzo azioni	598					598
IV Riserva Legale	618.040	220.577				838.617
VII Altre riserve distintamente indicate	-					-
a) Riserva straordinaria	5.368.981	2.693.202				8.062.183
b) Riserva da arrotondam. di bilancio	-					-
e) Avanzo da concambio	12.256.309					12.256.309
VIII Utile/(Perdita) portate a nuovo	560.583	177.268		340		738.191
IX Utile/(Perdita) dell'esercizio	4.611.047	- 3.091.047	- 1.520.000		3.427.983	3.427.983
Totale patrimonio netto del gruppo	33.909.468	-	- 1.520.000	340	3.427.983	35.817.791

Si riporta inoltre la riconciliazione del Patrimonio Netto della capogruppo con il Patrimonio Netto consolidato:

Descrizione	PN	Risultato
Patrimonio netto e risultato d'esercizio della società controllante Aset SpA	34.929.086	3.276.299
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle società consolidate integralmente		
Aes Fano distribuzione gas	1.615.422	113.553
Aset Entrate srl in Liquidazione	147.740	30.928
Totale Patrimonio Netto Aggregato	36.692.248	3.420.780
Eliminaione valore di carico delle partecipazioni	- 117.000	
Valutazione di Adriacom con il metono PN	94.366	75.215
Totale Patrimonio Netto consolidato	36.669.614	3.495.995
Patrimonio netto di Terzi	851.823	68.012
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	35.817.791	3.427.983

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
€ 11.387.393	€ 10.870.524

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
<i>Fondo imposte differite</i>	-	-
<i>Altri</i>	€ 11.387.393	€ 10.870.524
TOTALE	€ 11.387.393	€ 10.870.524

Prospetto variazioni Fondi rischi e oneri

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo sigillatura discarica	3.295.017	221.532	-	3.516.549
Fondo oneri post mortem discarica	5.618.666	322.073	39.461	5.901.278
Fondo manutenzione programmata impianti	453.639	0	453.639	0
Fondo sanzione amm.va CCIA	127.125	-	127.125	0
Fondo comuni per famiglie disagiate	-	-	0	-
Fondo rimozione apparecchi di gioco	-	-	-	-
Fondo rimborso utenti post referendum	350.000	-	-	350.000
Fondo rischi partecipazione Aset Entrate	1.510	-	1.510	-
Fondo rischi oneri futuri legali e cont.	809.566	-	-	809.566
Fondo contenzioso Reg. Marche L.36/14	215.000	-	215.000	-
Fondo contenzioso fiscale	-	810.000	-	810.000
Totale Fondi rischi ed oneri	10.870.523	1.353.605	836.735	11.378.393

Il Fondo per la sigillatura discarica è destinato ad accogliere gli oneri futuri per i lavori di "sigillatura" del secondo bacino dell'impianto di discarica di Monteschiantello per 3.516.549.

L'accantonamento dell'esercizio, pari ad Euro 221.532 è stato definito sulla base delle quantità di rifiuti conferite in discarica nel corso dell'esercizio.

Il Fondo per la gestione della post operativa dell'intero bacino della discarica di Monteschiantello, accoglie sia gli stanziamenti effettuati sino al 31.12.2008 dalla società proprietaria dell'impianto e incorporata nel corso dell'esercizio, Aset Holding Spa, sia gli accantonamenti effettuati a partire dall'esercizio 2009 da Aset SpA, in qualità di gestore dell'impianto. L'importo accantonato nell'esercizio è pari ad € 322.073.

La congruità di tali fondi è definita sulla base di una perizia aggiornata periodicamente (ultimo aggiornamento effettuato nell'esercizio 2017).

Il Fondo manutenzione programmata impianti residuale di € 453.639 a fine 2017 è stato svincolato completamente in seguito al processo di riorganizzazione logistica aziendale ha portato il consiglio di amministrazione della società a rivedere l'adeguamento impiantistico e funzionale degli impianti e delle sedi.

L'organo amministrativo ha individuato una nuova sede legale amministrativa atta ad accogliere tutti i servizi direzionali, amministrativi e commerciali attualmente dislocati su tre sedi aziendali (Via Mattei, Via Nolfi e Via Fanella); il relativo contratto di affitto è stato sottoscritto in data 12 settembre 2018. Da tale scelta è derivata la necessità tecnica di rivedere la programmazione degli interventi sulle sedi, aree ed impianti aziendali con azzeramento del piano degli interventi edili afferenti agli oneri del Fondo manutenzione programmata impianti.

Anche il Fondo sanzioni CCIAA che accoglieva uno stanziamento pari ad € 127.125 relativo al rischio potenziale di pagamento delle sanzioni accertate dall'Ufficio Metrico della Camera di Commercio di Pesaro e Urbino con verbale notificato il 03.11.14, è stato rilasciato a seguito della decisione della Prefettura competente di derubricare le sanzioni irrogate nella misura edittale minima di € 251. Il pagamento della sanzione a chiusura del contenzioso è stato effettuato in data 24.04.2019.

La voce Fondo rimborsi utenti post referendum è stata costituita nell'esercizio 2012 ed accoglie lo stanziamento necessario a far fronte ai rimborsi da corrispondere agli utenti e relativi alla componente tariffaria riferita alla remunerazione del capitale investito (RCI) per il periodo 21 luglio - 31 dicembre 2011, che ha fatto seguito al referendum tenutosi nello scorso 2011 (Documento di consultazione AEEG n. 290/2012 e seg.ti). Sull'esatto ammontare del rimborso da corrispondere, è in essere un contenzioso nei confronti dell'Autorità di Ambito presso il Tar Marche.

Il Fondo rischi oneri futuri legali e contenziosi pari a € 809.567, accoglie lo stanziamento relativo alle passività potenziali derivanti da contenziosi di varia natura attualmente in essere ed alle relative spese legali.

Il Fondo cont.so Reg. Marche L.26/14, stanziato per € 215.000 relativo al contenzioso in essere tra le società del sistema idrico regionale e la Regione Marche, per la corresponsione da parte di tutti i soggetti del sistema idrico regionale, di un canone a titolo di compensazione ambientale a favore delle Comunità Montane, è stato definitivamente stralciato in quanto il contenzioso istaurato si è concluso con la dichiarazione di inammissibilità del ricorso con pronuncia di cui alla sentenza n.602/18 depositata in data 9 luglio 2018 da parte della Commissione tributaria provinciale di Ancona dove la causa era stata riassunta .

Il Fondo contenzioso fiscale si riferisce allo stanziamento necessario alla chiusura dei contenziosi tributari pendenti al 24.10.2018 con la definizione agevolata delle controversie ex L.136/2018 nonché in relazione alla chiusura, tramite accertamento con adesione, dell'ulteriore potenziale contenzioso con l'Agenzia delle Entrate per i rilievi mossi con avviso di accertamento e nel PVC riferiti alle annualità 2013 e 2014. Importi stanziati che saranno utilizzati in massima parte nel corso del 2019.

C) Trattamento di fine rapporto subordinato

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
€ 2.059.737	€ 2.112.564

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data. Tale valore è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto, erogati a dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

Movimentazione Fondo TFR:

Saldo 31/12/2017	Accantonamenti 2018	Utilizzi 2018	Saldo 31/12/2018
€ 2.112.564	47.262	100.089	€ 2.059.737

D) Debiti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
€ 38.046.922	€ 38.911.321

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono dettagliati come segue:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2018
Debiti verso soci per finanziamenti		784.000	-	784.000
Debiti verso banche	149		-	149
Debiti verso banche per mutui	3.427.123	9.247.880	6.472.715	19.147.718
Acconti	463.661	-	-	463.661
Debiti verso fornitori	6.899.744			6.899.744
Debiti verso collegate	-	-	-	-
Debiti verso controllante	3.925.532	744.120	297.648	4.967.300
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
Debiti tributari	807.822	-	-	807.822
Debiti verso istituti di previdenza	878.543	-	-	878.543
Debiti verso altri	2.082.953	1.865.032	150.000	4.097.985
TOTALE	18.485.527	12.641.032	6.920.363	38.046.922

3) Debiti verso soci per finanziamenti

L'importo di € 784.000 si riferisce al finanziamento soci fruttifero di interessi acceso originariamente da AES nell'esercizio 2011, e prorogato su richiesta dell'organo amministrativo sino alla scadenza della concessione con possibilità di estinzione anticipata a richiesta del socio, il tasso di interesse è rimasto invariato pari a 5% annuo.

4) Debiti verso banche

Il valore del debito verso banche al 31/12/2018 risulta pari a € 19.147.867, con un incremento di € 670.738 rispetto all'esercizio precedente. Il debito per la parte a breve è di 3.427.272. La quota oltre 12 mesi è di € 15.720.595. Si tratta del debito residuo relativo a prestiti bancari assunti dalla ex ASET Holding SpA, per far fronte agli investimenti nel settore idrico, e alla partecipata AES.

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono relativi a fatture per forniture di competenza non liquidate. Il saldo dei debiti esigibili entro i dodici mesi è pari a € 6.899.744 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 395.946.

11) Debiti verso controllante

I debiti verso controllante si riferiscono principalmente agli importi ancora da corrispondere al Comune di Fano, le voci più significative sono per il servizio Gas (€775.000), servizio gestione Farmacie (€ 1.190.592), dividendo sul bilancio 2017 (€ 400.000), partite debitorie e creditorie reciproche (per un importo fermo a € 2.325.000 risalenti all'avvio del contenzioso iva con l'agenzia delle entrate, indennizzo straordinario Tari (€ 240.720). Il valore del debito si decrementa rispetto al 2017 di € 1.374.655 e si attesta all'importo di € 4.967.300.

12) Debiti tributari

I debiti tributari che risultano pari a € 807.822 si riferiscono ai debiti per imposte nei confronti dell'Erario o per tributi nei confronti di Enti. Rispetto all'esercizio precedente il valore dei debiti tributari subisce un incremento di € 239.291.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti vs/istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano ad € 878.543 e rappresentano l'ammontare del debito verso istituti previdenziali INPS e fondi pensione.

14) Altri Debiti

Gli Altri debiti con importo pari a € 4.097.985 riguardano per la quota entro l'esercizio successivo retribuzioni, ferie da liquidare e anticipi da clienti (€ 2.082.953), mentre la quota parte oltre l'esercizio successivo riguarda depositi cauzionali versati da utenti del servizio di distribuzione acqua e debito vs. Comune di Cantiano per canone farmacia (€ 2.015.032 di cui oltre il 5° anno € 150.000). Complessivamente la voce altri debiti rileva un decremento di € 1052.073.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
€ 6.223.367	€ 6.764.876

La composizione delle voci è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2017
Ratei passivi	53.073	513
Risconti passivi di cui:	6.170.294	6.764.363
- Componente SII Foni	1.303.185	1.433.504
- Allacci gratuiti	1.663.505	1.857.755
- Oneri a scomputo	1.165.091	1.695.567
- Indennizzo cespiti gara	586.459	620.289
- Contr. Ampl. discarica	286.165	286.165

- Contr. Apq Reg. Marche	261.633	292.835
- Contr. Tarrifari ex L.388/00	191.967	201.184
- Contr. Regionali c/impianti	130.873	196.355
- Contributo lavori utostrade	330.930	
- Altri risconti	250.486	180.709
TOTALE	6.223.367	6.764.876

La componente più rilevante si riferisce agli oneri di urbanizzazione ceduti gratuitamente e riscontati sulla base della vita utile del relativo cespite capitalizzato. Lo stesso discorso va fatto per la cessione gratuita delle condotte di allaccio. La voce Componente tariffaria SII FoNI accoglie la quota del Vincolo dei Ricavi Garantiti denominata appunto FONI; l'appostazione consente di correlare l'ammontare di risorse riconosciute alle quote di ammortamento degli investimenti realizzati, con l'utilizzazione delle medesime risorse.

8. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
€ 53.646.615	€ 53.291.553

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>
<i>Ricavi vendite e prestazioni</i>	49.364.190	49.103.665
<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	908.709	809.155
<i>Altri ricavi e proventi:</i>		
- <i>Diversi, contributi c/impianti e sopravvenienze</i>	3.373.716	3.087.102
- <i>Contributi in conto esercizio</i>		291.611
TOTALE	53.646.615	53.291.553

Ricavi delle vendite e prestazioni per categorie di attività:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>
<i>Area Servizi Ambientali</i>	22.023.252	21.969.786
<i>Servizio Idrico Integrato</i>	16.412.365	15.719.330
<i>Illuminazione Pubblica</i>	1.587.389	1.595.218
<i>Distribuzione Gas</i>	4.882.804	5.259.968
<i>Gestione Farmacie</i>	5.657.325	5.372.450
<i>Altre attività</i>	3.083.480	3.374.801
Totale Valore della Produzione	53.646.615	53.291.553

Per quanto riguarda la descrizione delle attività svolte all'interno del gruppo si rimanda alla relazione sulla gestione.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
€ 47.782.040	€ 45.626.641

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	7.624.080	7.364.360
<i>Per servizi</i>	11.767.749	11.805.146
<i>Per godimento di beni di terzi</i>	801.069	677.868
<i>Per il personale</i>	14.468.260	13.802.604
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	6.456.190	6.166.474
<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	-63.805	56.410
<i>Accantonamento per rischi</i>		
<i>Altri accantonamenti</i>	1.353.605	629.581
<i>Oneri diversi di gestione</i>	5.374.892	5.124.198
TOTALE	47.782.040	45.626.641

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per gli acquisti si riferiscono alla spesa per materie prime e sussidiarie e di consumo utilizzate per l'attività caratteristica delle imprese, tra le maggiori l'acquisto di farmaci da rivendita e l'acquisto di acqua grezza da Marche Multiservizi Spa utilizzata nel ciclo produttivo. Lo sforzo profuso per il contenimento del costo dei fattori materiali della produzione, benché non evidente dal raffronto, ha permesso il mantenimento delle tariffe entro limiti di tutto rispetto. Complessivamente i costi per materie prime si attestano a € 7.624.080 di cui le voci più significative sono per acquisto farmaci € 3.910.236, per carburanti € 888.659, per acquisto acqua all'ingrosso € 1.548.285, per materiale manutenzione impianti € 479.938.

Costi per servizi

I costi per servizi comprendono le fattispecie più svariate, dai servizi tecnici, industriali, amministrativi e commerciali. Tra questi quelli di maggiore consistenza sono la forza motrice e le prestazioni di manutenzione e per la realizzazione di allacciamenti alle reti, alle quali si aggiungono oramai i servizi esterni per il trattamento e smaltimento dei rifiuti organici e speciali. Il totale della voce costi per servizi risulta essere pari a € 11.767.749 dei quali le voci principali sono € 2.310.850 per servizi esterni di igiene ambientale e € 2.242.316 per servizi di raccolta differenziata della Capogruppo; € 1.872.437 per fornitura di energia elettrica; € 735.013 per servizio di manutenzione reti e impianti.

Costi per godimento beni di terzi

La voce di costo ammonta a € 801.069. Le voci più significative sono rappresentate da € 378.712 per fitti passivi relativi alla sola capogruppo, € 123.751 per leasing e noleggi diversi della capogruppo ed € 268.451 per canoni di concessione farmacie comunali della capogruppo.

Costi per il personale

Il costo del personale si attesta quanto a importanza quale primo fattore della produzione, per effetto esclusivo della incidenza della manodopera nel settore ambiente. La voce comprende l'intera spesa relativa al personale dipendente ivi compresi scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e retribuzione variabile incentivante prevista dai contratti collettivi di secondo livello.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti rappresentano la misura del contributo delle immobilizzazioni al processo produttivo. Gli ammortamenti per immobilizzazioni immateriali si attestano a € 420.526, mentre per le immobilizzazioni materiali il valore è pari a € 5.903.945.

Accantonamento al fondo rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile. Le voci più significative dell'accantonamento al Fondo per Rischi e Oneri sono rappresentate dal fondo "sigillatura" e "post-chiusura" Discarica di Monteschiantello e il fondo contenzioso fiscale.

Tali importi sono stati stanziati sulla base delle ragionevoli stime dei costi.

Il valore complessivo dell'accantonamento per fondi rischi ed oneri è pari a € 1.353.605.

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione che ammontano complessivamente a € 5.374.982 hanno maggiore rilevanza gli oneri dovuti ai Comuni per la concessione e sfruttamento degli impianti e i servizi affidati (€ 2.060.173) e l'ecotassa relativa ai rifiuti (€ 456.047) per quanto riguarda la Capogruppo; gli oneri relativi alle componenti tariffarie e al meccanismo di perequazione del servizio distribuzione gas (€ 1.605.271) per la società AES.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
-€ 599.341	-€ 732.736

La composizione del saldo al 31/12/2018 è riportata nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Proventi da partecipazioni	119.594	98.843
Altri proventi finanziari		
- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- Da titolo iscritti nelle immobilizzazioni		

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018

- Proventi diversi dai precedenti	12.558	12.580
Interessi e altri oneri finanziari	132.152	111.423
- Da controllate		
- Da collegate		
- Controllanti		
- Altri	731.493	844.159
TOTALE	-599.341	-732.736

L'incremento degli oneri finanziari deriva principalmente dagli interessi passivi relativi ai mutui chirografari della società incorporata, a seguito dell'operazione di fusione avvenuta nel corso dell'esercizio 2017.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
€ 1.844.454	€ 2.190.226

Informazioni relative alla Legge n°124 del 04.08.2017, art.1 , comma 125

Con riferimento al disposto di cui all'art.1, commi 125-126, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni da soggetti di cui ai commi 125 -126 del medesimo articolo, si attesta che l'unica società del Gruppo, oggetto di consolidamento nel presente bilancio ad avere ricevuto nel corso del 2018 somme a titolo di contributo è la sottostante:

ASET S.P.A. P.Iva 01474680418 (soggetto ricevente)				
Sogg. Erogante	Importo in €	Data Incasso/utilizzo	Criterio contabilizzazione	Descrizione
INPS	8.393	2018	cassa	Agevolazioni contributive dip.ti 2018
INAIL	23.665	2018	cassa	Riduzione e premio per prevenzione sicurezza OT24
GSE Spa	8.140	2018	cassa	Contributo per impianto termico

GSE Spa	238.034	2018	cassa	Contributo GRIN Discarica
Fondimpresa	33.689	2018	cassa	Formazione dipendenti
Fondir	4.020	2018	cassa	Formazione dipendenti
Agenzia Dogane	97.113	2018	cassa	Contributo sulle accise "caro petrolio"

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Permane la politica di Gruppo che stabilisce che il modello di sviluppo da adottare debba essere sempre sostenibile. Si vuole incentrare anche per il 2019 la massima attenzione all'ambiente e alla solidarietà sociale.

Da segnalare nel mese di maggio 2019 la condanna di Aset al pagamento a favore di un ex dipendente di un indennizzo di cui all'art. 18 c.5 dello Statuto dei lavoratori pari a 18 mensilità, dietro sentenza emessa dal Giudice del Lavoro, nonostante in data 30.04.2019 - il Giudice per l'Udienza Preliminare del Tribunale di Pesaro avesse emesso sentenza che dichiarava il dipendente licenziato nel 2018 "colpevole del delitto di appropriazione indebita" condannandolo al pagamento delle spese legali.

Con deliberazioni n. 12 e n. 13 in data 03.05.2019 – il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha esaminato i contenziosi pendenti davanti al giudice tributario al fine di valutare, nell'interesse della società, la possibilità di definizione agevolata delle controversie ai sensi dell'art. 6 D.L. 119/2018. In particolare alla luce dei pareri resi dai consulenti fiscali e d'intesa con il Comune di Fano si è disposto relativamente ai n. 4 atti di irrogazione sanzioni IVA sui canoni gas e acqua pagati ai Comuni di Fano e Mondolfo ed emessi dall'Agenzia delle Entrate per i periodi di imposta 2005-2006-2007-2008, di procedere con il pagamento in misura ridotta della somma di € 126.396 entro i termini di scadenza previsti dalla norma speciale; per le due annualità 2013 e 2014 oggetto rispettivamente di accertamento e PVC, di procedere con l'uso delle procedure deflative utili ad evitare un oneroso e rischioso contenzioso con l'Agenzia delle Entrate. Anche detta decisione è stata assunta alla luce degli evidenziati vantaggi economici per l'azienda ed in relazione al rilevato rischio potenziale associato agli atti notificati, come suggerito ed illustrato da specifica relazione del consulente fiscale.

Sono stati aggiornati in data 31.01.2019 e 13.05.2019 il Modello organizzativo aziendale (MOG) per la prevenzione dei reati previsti ai sensi del D.Lgs. 231/01 – Parte Generale e Speciale e quello della Privacy, insieme ai correlati protocolli difensivi su cui opera l'Organismo plurisoggettivo di vigilanza.

10) ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale al 31/12/2018 è indicato nel prospetto sottostante:

ORGANICO	31/12/2018	31/12/2017
<i>Dirigenti</i>	<i>7,00</i>	<i>7,00</i>
<i>Quadri</i>	<i>11,00</i>	<i>10,21</i>
<i>Impiegati</i>	<i>126,00</i>	<i>102,28</i>
<i>Operai</i>	<i>145,00</i>	<i>159,81</i>
<i>Lavoratori somministrati</i>	<i>3,00</i>	<i>5,00</i>
TOTALE	292,00	284,50

Compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e ai revisori legali

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti per l'esercizio 2018 agli amministratori e ai membri del collegio sindacale, comprensivi degli oneri previdenziali previsti per legge, fissati dall'Assemblea dei soci.

QUALIFICA	COMPENSO
<i>Amministratori</i>	<i>€ 131.119</i>
<i>Collegio sindacale</i>	<i>€ 36.485</i>
<i>Società di Revisione</i>	<i>€ 27.250</i>

Informazioni relative ai compensi per l'attività di revisione revisore legale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n.16-bis del Codice civile si segnala che i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2018 spettanti agli amministratori sono pari a € 131.119, quelli spettanti ai componenti del collegio sindacale ammontano ad Euro 36.485, mentre quelli di competenza della Società di revisione EY spa per l'attività di revisione legale dei conti della controllante ammontano a complessivi € 19.750, inclusa la revisione contabile/legale del bilancio consolidato, mentre i corrispettivi per la revisione volontaria della controllata AES Fano distribuzione S.r.l. ammontano a € 5.000 ed Aset Entrate Srl in liquidazione ammontano a € 2.500,00.

Fano, lì 24 maggio 2019

Il Consiglio di Amministrazione



Aset S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Aset S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Aset (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione**. Siamo indipendenti rispetto alla Aset S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 14 giugno 2018 ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Aset S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie

delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Aset S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Aset al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Aset al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Aset al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Perugia, 13 giugno 2019

EY S.p.A.



Dante Valobra
(Socio)